

BASKET

Com'è triste Venezia quando incontra la grande Varese

Una Openjobmetis da impazzire si impone in casa dell'Umana (61-66) rimontando dopo un primo quarto da incubo (26-13).

Prova superlativa della squadra di Caja, ora terza in classifica, che si impone al "Taliercio" alla seconda forza del campionato scatenando pure la gioia dello sponsor Rasizza



Capolavoro Varese Goduria in Laguna

ENTUSIASMO Rasizza esulta: «disUmana»

VENEZIA - L'Openjobmetis timbra la patente da grande al Taliercio. La truppa di Attilio Caja infligge il primo stop casalingo stagionale alla seconda forza Venezia, e regala una soddisfazione doppia a Rosario Rasizza nel "derby del lavoro interinale" contro l'Umana. Eloquente il tweet a fine gara del main sponsor biancorosso («Openjobmetis gioca una partita disUmana. Luigi Brugnaro, ti aspetto a Varese per tifare insieme. Questa volta forza Varese!») per celebrare il secondo "sacco di Mestre" nell'anno solare 2018: "Orgoglio Varese" è ormai (praticamente) realtà, nel frattempo sono il coach pavese e la sua banda di guastatori a rendere orgoglioso l'a.d. dell'azienda di Gallarate nella partita più sentita dell'anno.

Un capolavoro tattico costruito da Caja sfruttando al meglio la pausa per mettere a punto il copione di una difesa perfetta per 30 minuti (rispettivamente 7 e 10 punti concessi nei quarti centrali). Sigillo consecutivo numero 5 pur senza capitano Ferrero e in attesa dell'upgrade Salumu, ripartendo di slancio dopo la pausa per la Coppa Italia che consolida il ruolo da attuale terza forza in classifica. L'impresa di Varese è ancor più clamorosa perché arriva in rimonta dopo un avvio chocante sotto la pioggia di triple iniziale dell'Umana. Ma la forza mentale e caratteriale dell'OJM emerge proprio in queste circostanze: le scelte tattiche di "Artiglio" - proteggere il pitturato raddoppiando sempre i lunghi - inducono Venezia ad abusare delle triple, e dopo

il 6/10 dei primi 10' il successivo 6/30 è la prima chiave del raid biancorosso. Così gli ospiti portano avanti le loro trame sincope, eseguendo con pazienza dopo il gelido avvio dal perimetro. Varese controlla il duello dei cristalli pur contro un'avversaria più stazzata grazie ad un Cain insuperabile dentro la sua area colorata. Di conseguenza impone le sue cadenze alternando ripartenze fulminee sui recuperi a trame al limite dei 24 secondi. Giocate che le permettono di indirizzare la partita sui suoi binari più congeniali. Una lezione difensiva sul campo della miglior difesa del campionato, mai in grado di imporre i suoi vantaggi in termini di stazza e costretta a giocare con quintetti naniformi per trovare spazi nel micidiale viluppo creato dalla retro-

guardia OJM. Così la formazione di Caja conferma tutto lo spessore della sua corallità, imponendo anche al Taliercio la legge della sua granitica organizzazione sui due lati del campo: se la difesa costringe gli avversari a snaturarsi e l'attacco macina il suo basket controllato senza uscire dal copione, si può vincere sul campo dell'Umana anche in una serata povera di spunti balistici (5/22 da 3). Ora Varese vuol provare ad alimentare il "magic-moment" con la doppietta all'Enerxenia Arena contro Larnaca e Torino, ma il raid del Taliercio lancia un messaggio forte e chiaro al campionato: anche quest'anno la classe operaia dell'Openjobmetis vale il Paradiso chiamato playoff...

Giuseppe Sciascia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salumu a un passo. Debutterà già con Torino?

Regalo di Natale anticipato per Varese. Trattativa ormai ai dettagli con Jean Salumu: il 28enne esterno della nazionale belga rinforzerà l'OJM sostituendo Pablo Bertone. La firma ancora non c'è ma sembra un dettaglio. I tempi tecnici dell'operazione, legati al via libera dal Sa-

karya, escludono che la guardia pluricampione belga con Ostenda possa debuttare già mercoledì contro Larnaca nel match inaugurale delle Top 16. Più probabile, se non ci saranno intoppi legati alle formalità del nulla-osta FIBA dalla Turchia all'Italia che deve rilascia-

re il suo club precedente, che possa esordire domenica in casa contro Torino. Ma una volta firmato il contratto, Salumu è già in Belgio - a 90 minuti di volo dalla Malpensa - e in quanto cittadino UE potrà sbarcare rapidamente a Varese senza problemi di visto.



UMANA VENEZIA 61**OPENJOBMETIS VARESE** 66

(26-13; 33-30; 43-44)

VENEZIA De Nicolao 3 (0-1, 1-3), Stone 12 (0-1, 4-7), Bramos 14 (2-4, 3-8), Daye 12 (3-5, 2-7), Haynes 7 (2-3, 1-8), Cerella ne, Vidimar 3 (1-3), Watt 3 (1-5, 0-2), Tonut 2 (1-1, 0-3), Mazzola 3 (1-1 da 3), Biligha 2 (1-2), Giuri (0-1 da 3). All. De Raffaele.

VARESE Moore 13 (5-7, 1-7), Avramovic 16 (5-9, 2-4), Scrubb 13 (6-10, 0-1), Cain 7 (2-4), Iannuzzi 6 (2-4), Tambone 8 (0-2, 2-3), Bertone (0-2), Natali (0-2, 0-1), Ferrero ne, Gatto ne, Verri ne, Archie 3 (1-3, 0-5). All. Caja.

Arbitri Bettini, Vicino, Calbucci.

Note Tiri liberi: Venezia 3/7, Varese 11/14. Rimbaldi: Venezia 37 (Stone, Watt 7); Varese 42 (Cain 16). Totali al tiro: Venezia 11/24 da 2, 12/40 da 3; Varese 21/42 da 2, 5/22 da 3. Assist: Venezia 19 (Stone 5), Varese 16 (Moore 4). Valutazione: Venezia 66, Varese 82. Antisportivo a Tonut 18'48" (33-23). Spettatori 3.500 circa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PARTITA IN PILLOLE

3'	11-2	Mani roventi per Daye e Stone, temperature gelide dall'arco per l'OJM
11'	27-13	Show balistico Umana (6/10 da 3 in 10') e Stone protagonista già a quota 12
16'	30-21	Scossa offensiva firmata Tambone e Scrubb, la squadra di Caja sale di tono con una difesa graffiante
19'	33-30	Iannuzzi e Tambone protagonisti della rimonta, ospiti in partita concedendo solo 7 punti nel secondo quarto
24'	37-40	Difesa e corsa, esecuzioni e presenza mentale per attaccare il ferro: sorpasso Varese in velocità
30'	43-44	Cain padrone dell'area in difesa, ma dall'arco non si rompe il ghiaccio
33'	43-53	Avra scalda la mano, l'OJM vola via con uno 0-9 tutto ritmo
36'	52-56	5 piccoli Umana, Varese non sfrutta i mismatch fisici e Bramos riporta in scia la Reyer
38'	52-60	Due super letture di Moore allo scadere dei 24 secondi danno ossigeno a Varese
39'	61-65	Tripletta Bramos-De Nicolao-Daye fino a meno 3, un libero di Scrubb tiene le distanze per il raid biancorosso

